

de' nostri che erano a bordo, stavano intenti a carenare, e ad altre operazioni necessarie al vascello. In questo mentre alcuni Indiani vennero presso di noi dall'altra parte della baja, e ci avvisarono di un borgo dianzi non veduto. Portavano essi del pesce in quantità, che ci vendettero cambiandolo con chiodi, de' quali incominciarono a sentire il vantaggio, nè in questi contratti si permisero frode veruna.

Alla mattina del 20 il nostro vecchio ci tenne parola portando a bordo quattro delle sette teste d'uomini votate di cervello, ove osservammo, che la carne era molle, e preservata (non si comprese con quale mezzo) dalla putrefazione. Il sig. *Banks* comprò di tali teste, ma trovò molta ripugnanza per parte del proprietario, che non volle lasciarsi persuadere a venderne un'altra: pare, che questi popoli le conservino come trofei nel modo medesimo, in cui gli Americani o gli isolani del mare del Sud conservano con gelosia le chiome, e le mascelle degl' inimici debellati ed uccisi. Noi facemmo un'altra corsa attorno alla baja collo scappavia: nostro oggetto fu di vedere se vi esisteva coltivazione, ma non ne trovammo veruna ap-